

UNIONE MONTANA SUOL D'ALERAMO

DISCIPLINARE DEL SERVIZIO “MICRONIDO COMUNALE DELLA PIEVE” DI MONTECHIARO D'ACQUI

Art. 1 – OGGETTO DEL DISCIPLINARE

Il presente Disciplinare disciplina le modalità funzionamento e di accesso al Servizio Micronido Comunale “della Pieve di Montechiaro d’Acqui”, istituito ai sensi della L. 448/2001 - D.G.R. n. 13-2738 del 02.05.2006 e n. 20-6732 del 25.11.2013 - che prevede l’apertura di un servizio rivolto alla fascia di età 6 – 36 mesi per 5 giorni alla settimana per un numero standard di n. 9 ore giornaliere, con la possibilità di scegliere articolazioni ridotte o eventuali prolungamenti o anticipazioni dell’orario, da concordare con il soggetto gestore.

Art. 2 – FINALITA’ DEL SERVIZIO

Il Micronido costituisce un nuovo servizio di interesse pubblico, che ha lo scopo di creare una nuova risorsa all’interno della comunità locale, favorendo al contempo l’equilibrato sviluppo fisico e psichico del bambino e la sua socializzazione.

Tale spazio-gioco ha l’obiettivo di consentire alle famiglie di affidare il proprio bambino a personale educativo qualificato, in un ambiente organizzato e adeguato alle esigenze dei piccoli, e a questi ultimi di intraprendere il percorso di socializzazione.

Tale servizio rivolto all’infanzia deve costituire una rete di opportunità offerte alla comunità locale in base alle esigenze di quest’ultima, e pertanto consente più moduli di fruizione.

Il Micronido garantisce uno spazio educativo, un luogo per “stare insieme” e “crescere bene” per i bambini compresi nell’età 6 – 36 mesi attraverso:

- un servizio educativo e sociale che favorisca con la famiglia l’armonico sviluppo psico – fisico e sociale dei bambini;
- lo sviluppo dell’autonomia e creativa capacità dei bambini;
- lo sviluppo della comunicazione interpersonale fra bambini e bambini e fra bambini e adulti.

Art. 3 – ARTICOLAZIONE STRUTTURALE E SERVIZI

Il Micronido Comunale “della Pieve di Montechiaro d’Acqui” ha sede in idonei locali, appositamente attrezzati, della ex Canonica di Montechiaro d’Acqui – frazione Piana – reg. Dogliotti, 1.

La gestione del micronido è affidata a ditta, cooperativa o associazione che abbia tra le proprie finalità l’effettuazione di servizi per la prima infanzia o gestito con proprio personale dipendente.

Oltre all’attuazione delle finalità di cui al precedente articolo, il Centro garantisce l’igiene del bambino e, in rapporto all’articolazione di orario prescelta la somministrazione della colazione e/o del pranzo e/o della merenda.

Ciascun utente dovrà, comunque, provvedere a fornire il Micronido di abiti di ricambio, pannolini (di cui è comunque presente nel Micronido una scorta per le necessità) e alimenti particolari (soprattutto in caso di allergie o intolleranze alimentari) nonché il cambio delle lenzuola pulite ove ricorra la necessità.

Il Micronido è dotato di una fornitura standard per i bambini frequentanti (stoviglie, bavaglino, biberon, passeggini ecc.) con la possibilità per le famiglie di fornire analoga attrezzatura personalizzata.

Art. 4 – PRIORITA' DI AMMISSIONE E FREQUENZA

Possono fare domanda di iscrizione al servizio i soggetti esercitanti la patria potestà ovvero affidatari di bambini nella fascia d'età interessata (da 6 a 36 mesi), tenendo conto che, ai fini dell'ammissione, viene data priorità ai residenti nell'ambito dei comuni aderenti all'Accordo di programma, nonché, in successione:

priorità 2 - ai residenti nei comuni appartenenti all'Unione Montana Suol d'Aleramo,

priorità 3 - ai non residenti, ma esercitanti la propria attività lavorativa nel territorio dell'Unione.

L'ammissione sarà effettuata per n. 6 utenti, estensibile a 9 in caso di documentata necessità.

sarà data precedenza a soggetti portatori di handicap e in secondo luogo a coloro che intendono frequentare l'asilo per l'intero orario fornito.

La domanda di ammissione dovrà essere presentata all'ufficio competente a seguito di pubblicazione di apposito avviso.

Art. 5 - PROCEDURA DI AMMISSIONE

Nel caso in cui le domande siano superiori al numero dei posti disponibili, l'Unione Montana Suol d'Aleramo provvederà a stilare apposita graduatoria, fatta salva la precedenza per i soggetti disabili, sulla base dei criteri di cui all'art. 4.

In caso di uguale posizione in graduatoria, la preferenza scatta in favore dell'utente maggiore d'età.

Al momento del primo ingresso occorre presentare certificato attestante le vaccinazioni eseguite e certificazione del medico curante attestante l'assenza di malattie infettive.

L'ammissione alla frequenza è condizionata dal rilascio da parte del soggetto richiedente della dichiarazione di accettazione delle norme del presente disciplinare e l'impegno al pagamento della retta di cui al successivo art. 7, da rendere all'atto della presentazione della domanda di ammissione.

Per i posti che si renderanno vacanti in corso d'anno, si ricorrerà alla lista d'attesa stilata in base alla graduatoria.

In qualunque momento, in caso di esaurimento della graduatoria l'Unione Montana Suol d'Aleramo può provvedere alla riapertura delle domande di adesione.

Art. 6 – CASI PARTICOLARI

L'Unione Montana Suol d'Aleramo può consentire, per casi di particolare necessità opportunamente segnalati dal Servizio di Assistenza Sociale e per gravi situazioni di disagio socio-economico, all'ammissione straordinaria automatica al servizio compatibilmente con le esigenze organizzative dello stesso.

La scelta della fascia oraria di frequenza prescelta al momento dell'iscrizione potrà essere variata nel corso dell'anno scolastico per motivi inerenti a particolari problemi di adattamento del bambino ovvero gravi disagi familiari, a seguito di relazione dell'Assistente Sociale.

Art. 7 – CONTRIBUTO DI FREQUENZA

Gli utenti concorrono alla copertura del costo del servizio mediante pagamento di una retta mensile anticipata, da versare entro il giorno 10 di ogni mese sul conto corrente bancario o postale dell'Unione Montana Suol d'Aleramo.

La Giunta determina periodicamente, nell'ambito dalle vigenti norme, l'ammontare del contributo dovuto dagli utenti del servizio anche in base all'esito dell'appalto di affidamento del servizio.

In base a situazioni di disagio socio – economico si può prevedere una integrazione della quota sulla base dei parametri individuati dalla normativa regionale vigente, accedendo ai contributi erogati dalla Regione Piemonte.

Il controllo della regolarità dei versamenti sarà effettuato dal competente servizio e l'accertata morosità prolungata, oltre le tre mensilità, comporterà la perdita del diritto di frequenza, salvo recupero coatto del credito.

Art. 8 – RIDUZIONI TARIFFARIE PER ASSENZA

La natura giuridica della tariffa, quale contribuzione dovuta al costo della prestazione complessiva, comporta la sua corresponsione anticipata, indipendentemente dalle giornate di presenza dell'utenza.

Viene, comunque, riconosciuta una riduzione del 50% per assenze di durata superiore a 15 giorni consecutivi di calendario, per gravi motivi debitamente documentati, quali convalescenze post-ricovero, gravi malattie e gravi motivi di famiglia.

In tal caso il versamento del mese successivo a quello del giorno di reinizio della frequenza, sarà ridotto in tale proporzione.

Art. 9 – ARTICOLAZIONE E ORARIO DEL SERVIZIO

Il Micronido è aperto durante l'intero anno scolastico con orario massimo dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 16.30, salve diverse articolazioni e con l'eventuale possibilità di anticipi e posticipi.

L'apertura del servizio è programmata in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico, la chiusura è prevista al 30 giugno, con possibilità di proroga al 31 luglio.

Si prevede l'interruzione del servizio nei periodi delle festività natalizie e pasquali, secondo il calendario scolastico. Le tariffe saranno così determinate: riduzione pari al 10% del costo del servizio nel mese di gennaio per le festività natalizie e riduzione pari al 10% del costo del servizio nel mese successivo alla festività pasquale.

Qualora l'anno scolastico abbia inizio oltre la data del 13 settembre per tale mese si applica la stessa riduzione.

Art. 10 – ACCOMPAGNAMENTO DEI BAMBINI

Gli utenti devono essere accompagnati e ripresi in carico dai genitori o affidatari, ovvero da chi eserciti la patria potestà. In caso di impossibilità dovrà essere rilasciata apposita delega scritta. In nessun caso il bambino potrà essere affidato a un minorenne.

Art. 11 – PROGETTAZIONE E GESTIONE

Il personale incaricato della cura e della custodia dei bambini formula e attiva una serie di programmi educativi per fasce d'età e di frequenza nell'ambito dell'orario massimo previsto e al singolo educatore è affidata la responsabilità del singolo intervento.

L'educatore ha, quindi, il compito di definire e concordare, nell'ambito dello spazio riservato al confronto con i genitori, la programmazione degli interventi all'interno degli spazi di incontro previsti nel progetto complessivo.

Al soggetto gestore sono affidate anche tutte le mansioni di supporto, oltre che di pulizia e custodia, riassetto degli ambienti e collaborazione.

Il servizio mensa è gestito direttamente dal Comune di Montechiaro d'Acqui unitamente alla mensa delle scuole materna ed elementare. La preparazione del latte, di merendine, pappe ecc. è invece a carico del soggetto gestore. Gli alimenti sono forniti dal Comune di Montechiaro d'Acqui. Eventuali alimenti speciali per soggetti affetti da allergie o intolleranze sono a carico della famiglia.

Il micronido è arredato a norma di legge. I genitori possono, se lo desiderano, lasciare presso la struttura attrezzature proprie per l'utilizzo da parte del proprio figlio (passeggino, seggiolone ecc.) ovvero avvalersi di quelle presenti.

Sono a carico dei genitori la biancheria, i cambi, i pannoloni, le salviette e gli articoli di pulizia e igiene personale, di cui la struttura è comunque fornita in caso di bisogno.

Art. 12 ASSEMBLEA DEI GENITORI E CONSIGLIO

L'Assemblea dei genitori è l'organismo che rappresenta in modo diretto e completo i genitori dei bambini iscritti al servizio ed elegge i rappresentanti all'interno del Consiglio. L'Assemblea dei genitori può essere convocata periodicamente dal Responsabile del Servizio, per discutere attività e iniziative in corso di programmazione. In questo ambito, l'Assemblea contribuisce, attraverso una funzione di impulso e propositiva alla elaborazione del programma delle attività e delle iniziative relative al funzionamento del servizio.

Art. 13 RINVII

Per quanto non previsto dal presente Disciplinare si rinvia alla specifica normativa vigente in materia.

(approvato con deliberazione della Giunta n. 51 del 17.11.2022)